

N. 2 / 58 / 520 Registro Generale \_

## SETTORE 2 - FINANZIARIO

### DETERMINAZIONE N. 58 DEL 28/10/2021

**OGGETTO :** **AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO COMUNALE STRAORDINARIO ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE DELLA FILIERA ALIMENTARE, AGRITURISTICHE E CONSORZI DI TUTELA A SEGUITO DI EMERGENZA COVID -19. – APPROVAZIONE - IMPEGNO DI SPESA.-**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Sindacale n. 12/2020 del 31/12/2020, con il quale, con decorrenza 01/01/2021 e sino al 31/12/2021, è individuata la Dott.ssa Raffaella Garrone quale di responsabile del Settore 2° Finanziario e le sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 23/02/2021, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/02/2021, immediatamente eseguibile, con cui è stata approvato il DUP 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 04.05.2021, con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi anno 2021 corredato dalle risorse finanziarie assegnate;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 26/10/2021, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico in oggetto, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione dei contributi straordinari per un importo massimo complessivo di €. 28.000,00 messi a disposizione, fino ad esaurimento fondi, e sono stati demandati a questo settore tutti gli atti conseguenti;

Richiamati:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 n.88 del 1° aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.97 dell'11 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020;

**- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021, e relativi allegati, e successive modificazioni ed integrazioni, esteso fino al 31.12.2021 dal D.L. n.105/2021;**

- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", e le successive emanate sempre con lo scopo di contenere la diffusione dell'epidemia;
- le Ordinanze Regionali con cui sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19;

Visti i DPCM del 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020 e del 3 dicembre 2020, contenenti le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con i quali sono state disposte ulteriori restrizioni alle attività commerciali/artigianali fino ad aprile/luglio 2021;

Considerato che le sopracitate normative hanno disposto la chiusura totale o parziale di diverse attività come ad esempio la vendita da parte di Società Agricole, Agrituristiche e dei Consorzi di tutela;

Preso atto che:

- questa Amministrazione intende sostenere le attività commerciali agricole svolte sia in forma artigianale che imprenditoriale, gravemente colpite da questa crisi globale;
- la chiusura di un'attività economica depaupera il tessuto oltre che economico anche sociale e accresce la sensazione di insicurezza dei cittadini.

Preso atto altresì della volontà dell'Amministrazione Comunale di sostenere ancora più efficacemente ed agevolare la ripresa economica delle attività commerciali in genere (con alcune esclusioni come di seguito specificato), con sede operativa nel territorio di Scanzorosciate e delle attività itineranti/titolari di posteggio fisso con sede legale in Scanzorosciate, che hanno subito un periodo di chiusura determinato dalla necessità di contenere il fenomeno epidemiologico Covid-19, e che hanno dovuto comunque sostenere dei costi per l'affitto dei locali o del mutuo per l'acquisto della sede dell'attività economica o per l'acquisto del mezzo ambulante adibito a esercizio commerciale;

Considerato che sul capitolo 14021.04.0001 "contributo attività commerciali Scanzorosciate" del Bilancio di previsione 2021/2023, Esercizio Finanziario 2021, esecutivo ai sensi di legge, è stato stanziato l'importo di €. 28.000,00 da destinare a contributi per le attività agricole che abbiano i seguenti requisiti:

- a) Attività agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti)** della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela con sede operativa e legale nel Comune di Scanzorosciate;
- b) Titolo di proprietà o conduzione**, in quanto proprietario e/o conduttore con contratto di locazione (affitto) o di un contratto di prestito (mutuo) in corso di ammortamento che abbia come finalità l'acquisto di beni e attrezzature aziendali ai fini della produzione agricola e la trasformazione dei prodotti, di immobili o fondi agricoli;
- c) L'aver effettivamente sostenuto nel 2020 spese inderogabili** (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020, rate mutui, canoni di affitto) di importo pari o superiore ad € 2.500,00;
- d) Non avere pendenze e/o debiti** (anche di tipo tributario) e contenziosi con il Comune di Scanzorosciate; sono ammesse le attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela che hanno piani di rientro già condivisi e sottoscritti con l'ufficio Tributi del comune di Scanzorosciate e non risultano pendenti verso il suddetto piano;
- e) Società Agricole (Aziende Agricole – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali e non), Agriturismi e Consorzi di Tutela** dotate di locali adibiti alla vendita dei propri prodotti solo se hanno riscontrato un calo del fatturato superiore al **20%** nel 2020 rispetto al fatturato 2019;
- f) che risultino attive** (iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente);
- g) che rispettino il limite di erogazione nell'ambito degli aiuti "de minimis"** (c.d. "di importanza minore") di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e

108 (“Aiuti di Stato”) del trattato sul funzionamento dell’UE (TFUEL) e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (Regolamento di disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti) e che non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero della Commissione Europea (ex art. 15 D.M. 31.5.2017, n. 115 “Elenco Deggendorf”). Pertanto ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Sono escluse dalla richiesta di contributo le attività agricole che:

- non facciano parte della filiera agricola alimentare;
- non risultino iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA territorialmente competente,
- non siano in possesso di partita IVA agricola;
- non siano in possesso di certificazione SCIA/comunicazione presentata in Comune di inizio attività o della precedente autorizzazione sanitaria per la vendita diretta.

Dato atto che il contributo straordinario comunale può variare da un minimo di €. 500,00= ad un massimo di €. 3.000,00= e sarà calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) Aziende Agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali), Agriturismi e Consorzi di Tutela dotate di locali adibiti alla vendita dei propri prodotti, anche con consumo sul posto o da asporto, soggetti alle ulteriori restrizioni di cui ai DPCM del 24/10/2020, del 3/11/2020, del 03/12/2020 e del 02.03.2021, possono beneficiare di un contributo pari ad **€ 1.000,00=**;
- b) i titolari di autorizzazioni/concessioni per le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante e/o su posteggio rilasciate ad Aziende Agricole, avranno un contributo dimezzato del 50% (in quanto già beneficiari di esenzioni da canoni e tributi per effetto di specifici interventi normativi), pertanto pari ad **€ 500,00=**;
- c) per le Aziende Agrituristiche, soggette alle medesime restrizioni sopra indicate, il contributo sarà pari ad **€ 1.300,00=**;
- d) per i Consorzi di tutela danneggiati dai periodi di chiusura, il contributo sarà pari ad **€ 3.000,00=**;

Il contributo sarà assegnato, agli aventi diritto, sulla base dell’ordine di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento fondi stanziati pari a €. 28.000,00 messi a disposizione.

Non è previsto il riproporzionamento del contributo qualora le domande ammissibili dovessero essere superiori ai fondi messi a disposizione.

**Le domande dovranno pervenire a partire dalle ore 10.00 di martedì 02 novembre 2021 ed entro le ore 12:00 di martedì 23 novembre 2021.**

Pertanto, faranno fede la data e l’orario di ricevimento delle singole domande pervenute al protocollo dell’Ente a mezzo PEC.

Il contributo non è sovrapponibile; pertanto gli aventi diritto potranno accedere ad un solo dei contributi di cui ai punti precedenti.

La sola presentazione della domanda, ancorché inoltrata al Comune di Scanzorosciate secondo le modalità previste dal Bando, non costituisce titolo di ammissione automatica al contributo.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa unicamente attraverso l’indirizzo di posta elettronica certificata dell’azienda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

**[protocollo@pec.comune.scanzorosciate.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scanzorosciate.bg.it)** riportando nell’oggetto **“Richiesta contributo straordinario Comunale per Attività Agricole della filiera alimentare, Agrituristiche e loro Consorzi di Tutela”**.

Visto lo schema di avviso pubblico allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 26/10/2021 (e relativi allegati);

Ravvisata la necessità di assumere impegno di spesa per €. 28.000,00 per l'assegnazione dei contributi straordinari alle attività commerciali agricole di cui all'oggetto, che presenteranno domanda nei termini sopra indicati e che saranno dichiarate ammissibili, comunque fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione e senza riproporzionamento degli stessi;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 relativamente agli obblighi di trasparenza e pubblicità nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il vigente regolamento comunale per la concessione di contributi;

Visto l'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 39 del Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la competenza ad assumere il provvedimento;

## D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse, qui integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a titolo di motivazione ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
2. Di assumere impegno di spesa a favore delle attività agricole sopra descritte aventi sede legale od operativa (come in premessa specificato) nel Comune di Scanzorosciate, a titolo di contributo straordinario una tantum;
3. Di imputare la spesa di € 28.000,00= sul capitolo 14021.04.0001 "contributo attività commerciali Scanzorosciate" del Bilancio di previsione 2021/2023 Esercizio Finanziario 2021, **C.E. "trasferimenti correnti a altre imprese"**;
4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di approvare integralmente l'allegato Avviso Pubblico ed i relativi allegati, dando atto che il suddetto contributo sarà concesso attività agricole che abbiano i seguenti requisiti:
  - a) Attività agricole (Società Agricole – IAP - Coltivatori diretti) della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela con sede operativa e legale nel Comune di Scanzorosciate;
  - b) Titolo di proprietà o conduzione, in quanto proprietario e/o conduttore con contratto di locazione (affitto) o di un contratto di prestito (mutuo) in corso di ammortamento che abbia come finalità l'acquisto di beni e attrezzature aziendali ai fini della produzione agricola e la trasformazione dei prodotti, di immobili o fondi agricoli;



- c) l'aver effettivamente sostenuto nel 2020 spese inderogabili (quali ad esempio bollette utenze, iscrizione Camera di Commercio, imposte e tasse riferite all'annualità 2020, rate mutui, canoni di affitto) di importo pari o superiore ad € 2.500,00;
- d) Non avere pendenze e/o debiti (anche di tipo tributario) e contenziosi con il Comune di Scanzorosciate; sono ammesse le attività agricole della filiera alimentare, agrituristiche e loro Consorzi di Tutela che hanno piani di rientro già condivisi e sottoscritti con l'ufficio Tributi del comune di Scanzorosciate e non risultano pendenti verso il suddetto piano;
- e) Società Agricole (Aziende Agricole – IAP - Coltivatori diretti – Imprese individuali e non), Agriturismi e Consorzi di Tutela dotate di locali adibiti alla vendita dei propri prodotti solo se hanno riscontrato un calo del fatturato superiore al **20%** nel 2020 rispetto al fatturato 2019;
- f) che risultino attive (iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente);
- g) che rispettino il limite di erogazione nell'ambito degli aiuti "de minimis" (c.d. "di importanza minore") di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 ("Aiuti di Stato") del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (Regolamento di disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti) e che non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero della Commissione Europea (ex art. 15 D.M. 31.5.2017, n. 115 "Elenco Deggendorf"). Pertanto ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000.
7. Di dare atto che il contributo straordinario comunale può variare da un minimo di € 500,00= ad un massimo di € 3.000,00= e sarà calcolato secondo i seguenti criteri:
- a) Le Società dotate di locali per la vendita dei propri prodotti, anche con consumo sul posto o da asporto, soggetti alle ulteriori restrizioni di cui ai DPCM del 24/10/2020, del 3/11/2020, del 03/12/2020 e del 02.03.2021, possono beneficiare di un contributo pari ad **€ 1.000,00=**;
  - b) i titolari di autorizzazioni/concessioni per le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante e/o su posteggio rilasciate ad Aziende Agricole, avranno un contributo dimezzato del 50% (in quanto già beneficiari di esenzioni da canoni e tributi per effetto di specifici interventi normativi), pertanto pari ad **€ 500,00=**;
  - c) per le Aziende Agrituristiche, soggette alle medesime restrizioni sopra indicate, il contributo sarà pari ad **€ 1.300,00=**;
  - d) per i Consorzi di tutela danneggiati dai periodi di chiusura, il contributo sarà pari ad **€ 3.000,00=**;
8. La comunicazione ai terzi interessati, da parte di questo ufficio, dell'assumendo impegno di spesa sull'intervento suddetto;
9. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2021;
10. Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Segreteria per quanto di competenza e per conoscenza al Sindaco.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

*Dott.ssa Raffaella Garrone*  
(Sottoscrizione apposta digitalmente)